

## Essere

Ieri: guardavo fuori dal finestrino:  
vedevo un mare di nebbia,  
evaporava il fumo delle ciminiere.  
Ero quello che non sono.

Oggi: guardo fuori dal finestrino:  
vedo un limpido mare,  
scomparsa la nebbia,  
la mia anima ci si specchi,  
sono quello che sono.

Domani: la felicità si sposerà con la malinconia,  
non saprò descrivere quegli istanti di armonia.

Le parole moriranno,  
gli sguardi perderanno voce  
i nostri pensieri saranno musica.

Spezzeremo le catene del nostro egoismo,  
ci spoglieremo delle nostre maschere,  
così tutto avrà un senso.

Le nostre coscienze vedranno la luce dopo il buio  
la terraferma dopo la tempesta.

Siamo sempre gli stessi,  
sarò quello che non ero, ma sono.

**Daniele Rodolico - Liceo Leoniano Anagni – (Fr)**